

SPECCHIA CONTINUA LO SCONTRO FRA COMUNE E ASSOCIAZIONE DIOTIMART CHE HA CHIESTO L'ANNULLAMENTO DI DUE DELIBERE

Ex convento dei Francescani neri la battaglia approda davanti al Tar

GIUSEPPE MARTELLA

● **SPECCHIA.** Continua dinanzi al Tar della Puglia la battaglia tra la Fondazione per il Sud e il Comune di Specchia sul futuro dell'ex convento dei Francescani Neri.

L'ente si era aggiudicato la struttura con un bando da 600mila di durata decennale, affidando lo stesso a Diotimart, associazione capofila del progetto «Passo dopo passo. Una Stazione per il turismo slow». Nei mesi scorsi, l'amministrazione comunale ha però deciso di annullare un paio di delibere approvate dalla giunta guidata dal sindaco **Rocco Pagliara**.

Nel ricorso presentato alla sezione leccese del Tribunale amministrativo regionale, i legali che assistono la Fondazione, gli avvocati **Raimondo d'Aquino di Caramanico** e **Aristide Police**, hanno chiesto che i giudici annullino due delibere. Una è quella numero 57 dello scorso 28 aprile, con la quale il Comune ha deciso di non approvare la proposta di concessione in uso a Diotimart dell'ex convento. L'altra è la 70 del 23 maggio attraverso cui il governo cittadino ha dato mandato al responsabile dell'Ufficio tecnico comunale di redigere un nuovo bando per l'affidamento della struttura con la previsione, questa volta, di un canone di

locazione.

Nel more del ricorso, i legali rimarcano in particolare come la prima delle due delibere sia intervenuta a interrompere una sequenza procedimentale avviata nel 2014 e destinata, appunto, alla conclusione con l'adozione del contratto di comodato con l'associazione Diotimart.

C'è dell'altro. Oltre all'annullamento degli atti in questione, ai giudici del Tribunale amministrativo gli avvocati della Fondazione chiedono anche la condanna del Comune di Specchia all'attuazione del bando e al risarcimento dei danni subiti dall'ente a causa della mancata attuazione del progetto.

